



Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

sulla Performance 2019

Risultati raggiunti

Indice:

1. Presentazione
2. L'Azienda e l'organizzazione
3. I principali valori di bilancio e lo stato attuale di salute dell'Amministrazione
4. Il grado di raggiungimento degli obiettivi
5. Fondo incentivante anno 2017
6. Tabelle Direzioni/Aree - Risultati raggiunti e scostamenti



1. Presentazione

La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale S.I. Impresa - Azienda Speciale Unica della CCIAA di Napoli - illustra agli attori interni, all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione del Piano della Performance 2019. La Performance è il contributo che un'organizzazione apporta, attraverso la propria attività, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione, quindi si presta ad essere misurata e gestita. Per questo viene rappresentata mediante "l'Albero della Performance" ovvero attraverso una mappa logica che dimostra sinteticamente i legami tra mandato istituzionale/missione e aree strategiche/obiettivi strategici. Gli obiettivi strategici costituiscono la descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani di azione (obiettivi operativi). Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi espressi attraverso una descrizione sintetica, per ciascuno dei quali sono previste e definite responsabilità, risorse umane/economiche, indicatori e target, questi ultimi ne garantiscono la misurabilità. E' opportuno precisare in questa sede che il D.Lgs. 74/2017 ha introdotto a partire dal ciclo di gestione della performance 2018/2020, una nuova articolazione degli obiettivi prevedendo in luogo della definizione degli obiettivi strategici, la definizione di obiettivi specifici, sempre corredati da indicatori e target. Gli obiettivi specifici sono definiti da ciascuna amministrazione nel proprio Piano, in base alle priorità politiche e al quadro di riferimento nel quale l'amministrazione è chiamata ad agire. E' possibile assegnare il medesimo obiettivo a più Dirigenti se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità. Per quanto riguarda le risorse economiche assegnate a ciascun ufficio per il raggiungimento degli obiettivi operativi, si fa presente che le risorse di bilancio vengono attribuite ai Dirigenti con provvedimenti del Consiglio di Amministrazione emanati ad hoc.



Per i criteri da seguire nell'assegnazione delle risorse si è prospettata la necessità di creare due cruscotti all'interno del fondo appositamente costituito, uno destinato ai compensi di remunerazione della performance del personale dirigente ed uno del personale non dirigente.

La Relazione costituisce il rendiconto del proprio operato alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, agli utenti, per tali motivi ne viene disposta la pubblicazione sul sito ufficiale dell'Azienda, adempiendo ai principi di trasparenza, immediata intellegibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti previsti dalla normativa di riferimento. Ma soprattutto è lo strumento che permette la misurazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Pertanto consente un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, permette di individuare elementi di valutazione d'insieme sull'andamento dell'amministrazione e principalmente di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

Per quanto riguarda le logiche e i criteri adottati per la corresponsione e il calcolo della retribuzione della performance, si rimanda al 'Sistema di misurazione e di valutazione della performance' dell'Azienda, approvato con Determina del Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Napoli n.72 del 4/6/2018 e pubblicato nella 'Sezione Amministrazione Trasparente' del sito aziendale.

2. L'Azienda e l'organizzazione

S.I. Impresa è l'Azienda Speciale Unica nata il 6 luglio 2016 per sottoscrizione, ad opera del Commissario Straordinario della CCIAA di Napoli, dell'Atto di Fusione delle preesistenti Aziende Speciali della Camera di Commercio di Napoli. Con tale atto si è provveduto alla fusione per incorporazione delle Aziende Speciali Agripromos, Cesvitec, Com-Tur, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus nell'Azienda Speciale Eurosportello e si è disposto il cambio di denominazione in S.I. Impresa - Servizi Integrati Impresa.

La legge 580/93 sul 'Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura' all'art. 2 comma 5, come modificato dal D.lgs. 219/16, così dispone: "Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali



necessarie". Pertanto S.I.Impresa, in qualità di struttura tecnica operativa di supporto alle azioni della Camera di Commercio di Napoli, svolge attività di interesse pubblico finalizzate al sostegno e allo sviluppo del sistema economico locale, alla tutela del mercato e dei consumatori. Non ha finalità di lucro e persegue i propri scopi istituzionali a favore di tutti i settori economici facenti capo alla Camera di Commercio, mediante attività di promozione, sviluppo e formazione, nonché di supporto alle attività e ai servizi camerali ordinari e straordinari.

In particolare svolge le seguenti attività, descritte a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- di supporto allo sviluppo locale delle imprese, in special modo di quelle piccole e medie, di tutti i comparti economici della provincia di Napoli;
- di ausilio ai processi di internazionalizzazione delle imprese;
- di promozione dello sviluppo tecnologico delle imprese;
- di sviluppo e supporto, anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi di settore, alla formazione di impresa;
- di regolazione e sviluppo dei servizi di laboratorio chimico merceologico accreditato;
- di promozione per lo sviluppo del mercato immobiliare e di sostegno alle imprese del settore;
- di ausilio alla Camera di Commercio di Napoli ed al Sistema Camerale nel raggiungimento dei propri scopi, nonché attività connesse all'attuazione di processi funzionali di esternalizzazione dei servizi camerali.

L'Azienda, ai fini di cui sopra, può avvalersi di specifiche progettualità finalizzate all'ottenimento di finanziamenti a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari nonché alla possibilità di partecipare ai bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, anche in partenariato con altri enti pubblici e/o privati in qualità di capofila o di partner.

Gli organi dell'azienda sono:

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è di diritto il Presidente della Camera di Commercio o persona da lui delegata scelta tra i consiglieri camerali;



- Il Consiglio di amministrazione è nominato dalla Giunta camerale ed è composto dal Presidente della Camera di Commercio o da suo delegato che lo presiede, e da n.4 membri nominati dalla Giunta Camerale (di cui due possono essere anche persone esterne al Consiglio Camerale);
- il Collegio dei Revisori dei Conti, è costituito da 3 componenti effettivi nominati rispettivamente: dal MISE in qualità di presidente, dal MEF e dalla Regione Campania per il rimanente, e due supplenti nominati ai sensi di legge.

La caratteristica comune nella composizione di tali organi è la forte interazione con la Camera di Commercio e il suo costante controllo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda, convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne stabilisce l'ordine del giorno e ne regola lo svolgimento. adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento dell'Azienda in raccordo con il CdA; in caso di urgenza può adottare anche i provvedimenti di competenza del CdA con l'obbligo della comunicazione per la ratifica. Il Presidente delegato dal Presidente della Camera di Commercio si raccorda con quest'ultimo e su invito della Giunta partecipa a sue sedute.

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda è l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, a lui spettano gli atti di programmazione, e adotta ogni provvedimento necessario e i regolamenti interni per il funzionamento dell'Azienda.

In particolare:

- esercita i poteri di indirizzo e adotta ogni provvedimento necessario e i regolamenti interni per il funzionamento dell'Azienda;
- redige il programma annuale delle attività sulla base di quanto concordato con la Camera;
- cura la predisposizione del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio con l'allegata Relazione illustrativa e la Relazione sui programmi di attività e sui risultati della gestione da sottoporre all'approvazione della Giunta Camerale;



- adotta i regolamenti di affidamento degli incarichi, dei criteri di misurazione e valutazione della performance, dell'eventuale Codice di condotta, della nomina del Responsabile della Sicurezza e del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e della nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- approva il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, adotta il Piano della performance e la Relazione sulla Performance debitamente validata.

Il Collegio dei revisori dei Conti esercita il controllo amministrativo/contabile sulla gestione dell'Azienda e in particolare:

- effettua almeno ogni trimestre riscontri sulla consistenza di cassa, sull'esistenza dei valori di titoli di proprietà, sui depositi ed i titoli a custodia;
- verifica la regolarità della gestione e la conformità alle norme di legge, regolamentari e allo statuto;
- vigila sulla regolarità delle scritture contabili;
- esamina e relaziona il preventivo economico annuale e il bilancio di esercizio.

L'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

L'art. 10 dello Statuto aziendale, prevede: “..può essere prevista l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione che in tal caso sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione, con il compito di certificare la corretta applicazione della normativa sulla trasparenza, nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano della Performance; tali funzioni possono essere esercitate dall'OIV della Camera di Commercio di Napoli.” Infatti l'OIV di S.I. Impresa in base all'accordo siglato con la Camera di Commercio di Napoli coincide con l'Organismo nominato per la Camera.



La struttura organizzativa dell'Azienda si articola in strutture dinamiche, aggregate secondo criteri di competenza e organizzate in modo che esprimano nella maniera più efficace le funzioni loro attribuite, Aree ed Uffici:

A) Le Aree sono le strutture operative di massimo livello e dimensione, con funzioni di programmazione, direzione, coordinamento e di controllo degli Uffici collocati al loro interno. Costituiscono un punto di riferimento per la gestione delle attività di pianificazione e controllo strategico, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza, per le politiche finanziarie e di organizzazione e gestione del personale.

B) Gli uffici sono Unità organizzative complesse, caratterizzate da elevata responsabilità di prodotto e di risultato, con funzioni di coordinamento, di gestione ed erogazione di specifiche prestazioni ad esse assegnate all'interno dell'Area nella quale sono inseriti.

Il responsabile dell'ufficio risponde al dirigente dell'Area di appartenenza del conseguimento degli obiettivi indicati nel programma operativo di propria competenza.

La struttura dell'Azienda non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione, perciò deve essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le sue diverse articolazioni. Pertanto il Dirigente d'Area e/o il Capo del Personale può, valutati i carichi di lavoro, con proprio ordine di servizio, disporre variazioni temporanee delle unità assegnate ai singoli Uffici in ragione di specifiche attività da realizzare.

I Dirigenti di Area assicurano l'unitarietà programmatica, organizzativa ed operativa dell'Azienda e rispondono:

- dell'osservanza e dell'attuazione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione;
- dell'osservanza e dell'attuazione delle disposizioni da questi impartite;
- del raggiungimento degli obiettivi fissati;
- del risultato delle attività svolte dalle Aree e dagli Uffici di competenza cui sono preposti, dei rendimenti e dei risultati della gestione economica, tecnica ed amministrativa, in relazione anche alle decisioni di natura organizzativa e gestionale del personale, del buon andamento, dell'imparzialità e della legittimità dell'azione delle strutture organizzative cui sono preposti.



Le Aree

Area amministrazione, finanza, affari generali, e gestione risorse umane - Dirigente: Maria Antonietta Polito

articolata in:

- Ufficio Ragioneria, Contabilità e Tesoreria - Responsabile: Alessandro Carraturo (Quadro CCNL)
- Ufficio Controllo di gestione e Risorse umane - Responsabile: Rossana Guglielmi (Quadro CCNL)
- Ufficio Affari Generali, Segreteria e Protocollo - Responsabile: Grazia Crisafi (Quadro CCNL)

Area Progetti, Comunicazione, Formazione e Servizi camerali - Dirigente: Luigi Russo

articolata in:

- Ufficio Progetti, attività di supporto alle imprese - Responsabile: Maria Cristina Raffone (Quadro CCNL)
- Ufficio Comunicazione e Trasparenza - Responsabile: Maria Rosaria Furguele (Quadro CCNL)
- Ufficio Formazione - Responsabile: Maria Sanità (Quadro CCNL)
- Ufficio Servizi camerali - Responsabile: Gennaro Piccolo (Quadro CCNL)

Area Laboratorio Chimico merceologico- Dirigente: Maria Antonietta Polito


articolata in:

- Segreteria tecnica e amministrazione – Responsabile: Vittorio Isacchini (Quadro CCNL)
- Laboratorio - Dir. Tecnico Tuccillo (Incarico esterno)

3. I principali valori di bilancio e lo stato attuale di salute dell'Amministrazione

Le tabelle seguenti riportano in modo sintetico le voci di conto economico dell'ultimo quinquennio

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	943.074	1.048.826	809.750	1.793.724	1.591.343
2) Altri proventi e rimborsi	47.941	12.068	5.688	119	563
3) Contributi da organismi comunitari	207.674	203.704	463.127	187.511	551.457
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici					
5) Altri contributi	60.317				
6) Contributo della Camera di Commercio	2.991.121	2.523.108	1.876.789	2.053.229	1.372.433
Totale A)	4.250.127	3.787.705	3.155.355	4.034.583	3.515.797
B) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi istituzionali	71.194	35.151	11.100	10.791	12.056
8) Personale	2.354.938	2.197.377	1.829.032	1.825.582	1.830.431
9) Funzionamento	564.847	561.800	379.079	126.777	197.679
10) Ammortamenti e accantonamenti	33.818	15.396	13.824	10.282	8.291
Totale B)	3.024.797	2.809.724	2.233.035	1.973.431	2.048.456
C) COSTI ISTITUZIONALI					
11) Spese per progetti e iniziative	1.408.299	978.929	978.432	2.085.207	1.466.519
Totale C)	1.408.299	978.929	978.432	2.085.207	1.466.519
Risultato della gestione corrente (A-B-C)		- 947	- 56.112	-24.055	821

Relazione performance 2019				1.980	-1.086
D) GESTIONE FINANZIARIA	4.922	107	3.468		
E) GESTIONE STRAORDINARIA	135.269	840	52.644	22.075	265
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	- 42.778	- 0	0	0	0

Con l'obiettivo di fornire un quadro più completo dei risultati raggiunti anche sotto il profilo economico nelle tabelle e nei grafici che seguono sono riportati alcuni significativi indicatori gestionali proponendo in confronto i dati delle annualità 2015/2016/2017/2018

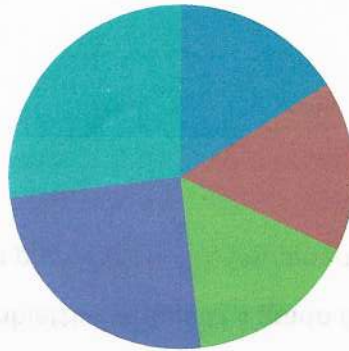
PROVENTI PROPRI	
ANNO 2015	1.259.006
ANNO 2016	1.264.598
ANNO 2017	1.278.565
ANNO 2018	1.981.354
ANNO 2019	2.143.363



COSTI DI STRUTTURA					
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Organi istituzionali	71.194	35.151	11.100	10.791	12.056
Spese personale	2.354.938	2.197.377	1.829.032	1.825.582	1.830.431
Spese funzionamento	564.847	561.800	379.079	126.777	197.679
Ammortamenti e accantonamento	33.818	15.396	13.824	10.282	8.291
Totale costi struttura	3.024.797	2.809.724	2.233.035	1.973.431	2.048.456

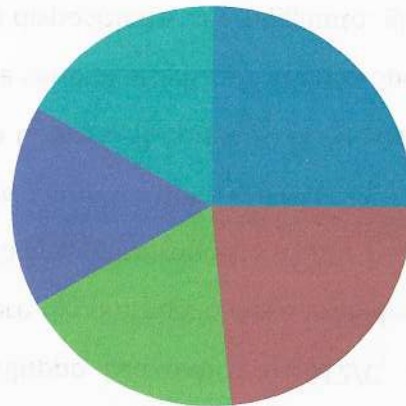


Ricavi propri



- anno 2015
- anno 2016
- anno 2017
- anno 2018
- anno 2019

Cosi di struttura



- anno 2015
- anno 2016
- anno 2017
- anno 2018
- anno 2019

I risultati riportati nelle tabelle di cui sopra confermano la capacità della struttura di razionalizzare e contenere le spese per il funzionamento dell'Azienda registrando valori significativamente inferiori rispetto a quelli degli anni precedenti.

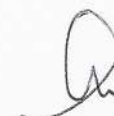
Ciò consente di confermare il giudizio positivo sulla capacità dell'Ente di contenere i costi di struttura e garantire la qualità dei servizi ottimizzando i fattori impiegati per la loro produzione e il modello organizzativo, nel rispetto del disposto di cui all'art.65 del DPR 254/2005, così come meglio specificato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C, in cui si legge testualmente "il disposto di cui all'art.65 del regolamento patrimoniale e finanziario delle camere di commercio deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l'Azienda dia anno dopo anno la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura".

Gli effetti della fusione, tendenti ad un progressivo aumento della capacità di autofinanziamento, hanno inciso con effetto positivo sul Bilancio della CCIAA anche alla luce dei minori costi che la Camera di Commercio ha sostenuto rispetto al passato per acquisire servizi e prestazioni da erogare servizi al pubblico. Con l'affidamento di una serie di attività all'Azienda Speciale Unica, ed in considerazione dei benefici e delle economie di scala derivanti dall'ottimizzazione delle risorse a disposizione, si è raggiunto, già nell'esercizio 2017 e ancor di più nel 2018 e 2019 un sensibile incremento delle attività affidate a questa Azienda.

4. Grado di raggiungimento degli obiettivi

I risultati complessivi sono ampiamente positivi: su 9 obiettivi strategici il grado di raggiungimento complessivo aziendale è stato del 96%.

Su n.57 obiettivi operativi gli uffici ne hanno raggiunto pienamente 50. I rimanenti 7 in parte sono stati raggiunti.



DIREZIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI AREA	OBIETTIVI OPERATIVI
AREA FORMAZIONE, SERVIZI CAMERALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE (DR. RUSSO)	Assegnati n.6 obiettivi strategici con un grado di raggiungimento del 93,33%	Assegnati n.7 obiettivi di area con un grado di raggiungimento del 93,33%	<u>Agli Uffici Progetti, comunicazione, formazione e servizi camerali</u> sono stati assegnati n.27 obiettivi operativi di cui n.22 pienamente raggiunti.
LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO (dr.ssa Maria A. Polito)	Assegnato n.1 obiettivo strategico con un grado di raggiungimento del 97%	Assegnato n.1 obiettivo di area con un grado di raggiungimento del 97%	<u>Agli Uffici del Laboratorio</u> sono stati assegnati n.12 obiettivi operativi di cui 11 pienamente raggiunti.
AMMINISTRAZIONE, FINANZA, AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE (dr.sSa Maria A. Polito)	Assegnati n.2 obiettivi strategici con un grado di raggiungimento del 99%	Assegnati n.3 obiettivi di area con un grado di raggiungimento del 99%	<u>Agli uffici Ragioneria, finanza, affari generali e risorse umane</u> sono stati assegnati n.18 obiettivi operativi di cui 17 pienamente raggiunti.

Dall'analisi emerge la capacità della struttura, Dirigenza e personale delle diverse Aree di saper perseguire gli obiettivi prefissati nell'anno attuando così gli indirizzi strategici degli Amministratori. La struttura ha garantito il mantenimento di buoni standard qualitativi nell'erogazione di servizi alle imprese, assicurando, contestualmente efficienza ed economicità nell'azione dell'Azienda.

La valutazione individuale del personale è effettuata attraverso il "Sistema di Misurazione e valutazione della Performance" previsto quale allegato al Piano delle performance anno 2017, predisposto dall'Amministratore Unico dell'Azienda con delibera n. 65 del 23 novembre 2017 ed approvato dal Commissario della Camera di Commercio di Napoli con determina n.72 del 04 giugno 2018.

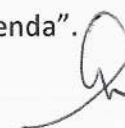
Con riguardo alla valutazione individuale, il sistema è applicato a tutto il personale e interessa due distinti ambiti:

1. Raggiungimento degli obiettivi di team o individuali, che discendono direttamente dagli obiettivi e relativi indicatori definiti nel Piano della performance, garantendo in questo modo la coerenza tra prestazione individuale e prestazione organizzativa.
2. Capacità competenze e comportamenti organizzativi, valutazione relativa all'insieme delle conoscenze, competenze, atteggiamenti, attitudini, qualità professionali e comportamenti che le persone mettono in gioco, sia con riguardo alla sfera manageriale sia a quella organizzativa. Capacità, competenze e comportamenti valutati differiscono a seconda della categoria di inquadramento.

5. Fondo incentivante anno 2019

Il Fondo appostato nel bilancio consuntivo anno 2019 è di euro 96.000,00 pari alla somma di una retribuzione mensile lorda per singolo dipendente per livello di inquadramento.

Le risorse di detto stanziamento sono costituite da un'aliquota che rappresenta circa il 4,5% dei proventi propri dell'Azienda iscritti in bilancio. Pertanto è rispettato quanto indicato all'art.6 dell'accordo integrativo decentrato per il personale dell'Azienda speciale che recita "Le risorse del Fondo per il miglioramento della performance sono costituite da un'aliquota massima del 10% delle risorse proprie dell'Azienda".



Ammontare dei premi collegati alla performance individuale del personale anno 2019							
	Previsti in bilancio	Massimo erogabile da RAL 2019	somme da erogare da scheda valutazione performance	Residui	Residui riassegnati su disposizione del Presidente	Somme da distribuire	
Fondo Premi dirigenti	16.000	13.096	13.096	0	0	13.096	
Fondo Premi quadri	28.000	25.154	19.471	5.683	5.683	25.154	
Fondo Premi altro personale (dal 1° livello al V° livello)	52.000	48.499	48.123	376	0	48.123	
totale	96.000	86.749	80.690	6.059	5.683	86.373	

Il Presidente, con riguardo ai Dirigenti in servizio dr.ssa Maria Antonietta Polito e dr.Luigi Russo assegna le risorse accantonate e residuali secondo quanto stabilito all'art.6 dell'Accordo integrativo decentrato del personale dell'Azienda Speciale per le seguenti motivazioni:

- capacità di assicurare la realizzazione ed il monitoraggio degli obiettivi assegnati;
- capacità dimostrata a seguito del processo di fusione delle sei aziende speciali della Camera di Commercio di Napoli nell'azienda speciale S.I. Impresa, di migliorare e garantire la funzionalità e l'efficienza dell'Azienda;
- capacità di decidere in modo adeguato e con senso delle priorità in situazioni critiche generatesi a seguito del processo di fusione delle aziende speciali;
- comportamento altamente professionale teso a supportare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni strategiche aziendali e nelle risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti dalla CCIAA e da Enti e soggetti terzi esterni;
- capacità di rispondere tempestivamente e positivamente alle richieste del Presidente e del Consiglio di Amministrazione in merito ad obiettivi individuali non contemplati nel Piano delle performance annuale.

DIRIGENTE	SOMME DA DISTRIBUIRE
TOTALE DA EROGARE AI DIRIGENTI	13.096,00



Ancora il Presidente assegna in ottemperanza a quanto previsto nel contratto decentrato di II°livello e nel sistema di misurazione delle performance, una ulteriore premialità pari alla retribuzione lorda massima erogabile ai quadri direttivi che hanno assicurato il raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano delle performance pari ad almeno l’80% oltre che il massimo voto attribuito loro per capacità, competenze ecc... ai sensi di quanto previsto dallo stesso sistema di misurazione allegato al Piano delle performance, per le seguenti motivazioni:

- capacità di collaborare alle attività gestionali delle Aree;
- capacità di rispondere puntualmente alle sollecitazioni dei vertici aziendali su iniziative ed attività programmate di volta in volta nell’anno;
- capacità di partecipare a decisioni di responsabilità con l’adozione di piani di lavoro finalizzati al migliore perseguimento degli obiettivi assegnati;
- capacità di rapportarsi con il personale delle proprie Aree per il pieno raggiungimento degli obiettivi.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	VALUTAZIONE	RETRIBUZIONE MASSIMA (EURO)
...
...
...
...
...
...
...
...
...
...
...



QUADRI DIRETTIVI	SOMME DA DISTRIBUIRE
TOTALE SOMME DA DISTRIBUIRE	25.154,00



Nella tabella che segue si riporta il riparto delle somme da distribuire per il restante personale in servizio

PERSONALE	SOMME DA EROGARE
TOTALE	48.123,03



